

## l'esperienza

DA BENEVENTO

**S**i chiude oggi pomeriggio a Benevento la quinta edizione di "Cives", laboratorio di formazione al bene comune, promosso dall'Ufficio per i problemi sociali e il lavoro dell'arcidiocesi, in collaborazione con il Centro di cultura "Raffaele Calabria" e l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Strutturata in dodici incontri a cadenza quindicinale da novembre a maggio, Cives è stata individuata come una delle tre esperienze italiane che sono state invitate a relazionare nell'ambito del Convegno nazionale sulla formazione socio-politica organizzato dalla Conferenza episcopale italiana, che si è tenuto a Roma lo scorso 2 e 3



marzo sul tema: "Educare alla cittadinanza responsabile". Per l'ultimo incontro del 2012 è stato scelto il tema "Le buone notizie della politica". Ospite principale sarà il direttore di *Avvenire*, Marco Tarquinio, mentre i lavori saranno conclusi dall'arcivescovo di Benevento, Andrea

# Da Benevento nuove idee per la buona politica

Mugione. «Il tema sviluppato in quest'ultima edizione "La politica e le politiche" – spiega il direttore dell'Ufficio per i problemi sociali e del lavoro dell'arcidiocesi beneventana, Ettore Rossi – ha consentito ai partecipanti di poter analizzare le finalità della politica e gli strumenti a disposizione delle singole politiche per affrontare le difficili sfide che ci pone la situazione odierna. Così come si è entrati in più occasioni nel merito della questione urgente della formazione di una nuova generazione di cattolici in politica alla luce dei ripetuti appelli del Papa Benedetto XVI e del cardinale Bagnasco e delle iniziative promosse dalle organizzazioni cattoliche impegnate nel

mondo del lavoro (pensiamo al convegno di Todi e al manifesto di idee da esso scaturito) o dalle organizzazioni ecclesiali in vario modo riunite (da Retinopera a Scienza e Vita)». Tra gli obiettivi di Cives, riferiscono gli organizzatori, c'è anche «far partire una campagna che ridia valore alla dimensione del "volontariato politico", nel segno del servizio e della gratuità». «Gli esempi ci sono – ricorda Rossi –. Non incarnano, del resto, tale spirito le tante persone che nelle nostre piccole comunità sono impegnate nelle istituzioni municipali - quali sindaci, assessori, consiglieri comunali - per far funzionare i servizi e rispondere alle esigenze fondamentali dei cittadini che in esse

**Si chiude oggi l'edizione 2012 di Cives, laboratorio di formazione al bene comune. Ospite sarà il direttore di Avvenire, Marco Tarquinio, che interverrà su "Le buone notizie della politica"**

vivono? Dobbiamo contribuire tutti insieme a purificare il significato dell'impegno politico, a tutti i livelli, sconfiggendo l'idea che il candidarsi ad un qualsiasi ruolo istituzionale o comunque la militanza in un partito o movimento politico costituisca un

"investimento" da cui trarre benefici personali, per la propria famiglia o i propri amici. Anche perché comincia a riemergere una domanda di ritorno ad una politica che abbia i connotati della trasparenza e della legalità e che costruisca orizzonti di speranza». Nel corso della giornata, con un gesto simbolico, i partecipanti consegneranno ai rappresentanti delle istituzioni le loro proposte. Ciò a significare una modalità di costruire letture condivise delle questioni e dei problemi del territorio e risposte orientate al bene comune, tenendo conto del contributo di quanti, soprattutto giovani, intendono incarnare un impegno più esigente da cittadini ed eventual-

mente da persone che intendono assumere in futuro responsabilità in ambito sociale e politico. «È una modalità di accostamento concreto alla realtà che in questa edizione vede al centro dell'attenzione i giovani, le famiglie e gli anziani – conclude Ettore Rossi –. Significativa è anche la restituzione dei risultati della giuria popolare svolta sulle politiche sociali della città di Benevento, che costituisce una sperimentazione molto interessante e un esempio di "democrazia deliberativa", attraverso cui vogliamo suggerire alle istituzioni una modalità di coinvolgere i cittadini nella valutazione e riprogrammazione delle politiche pubbliche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA